

Entrano i consiglieri Trotta e Borsarini, pertanto risultano presenti nr. 18 componenti.



COMUNE DI
SAN GIOVANNI
PERSICETO
Provincia di Bologna

IN

Delibera N. 127 del 17/11/2009

ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Sessione Ordinaria – I Convocazione – Seduta Pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA RELATIVO AL COMPARTO DENOMINATO B4.5 "EX-VENETA".

L'anno **DUEMILANOVE**, addì **diciassette** del mese di **Novembre**, alle ore **18,00** nella sala consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dal regolamento comunale vigente, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Al momento della trattazione del presente oggetto risultano presenti i seguenti componenti:

| N° | Componenti | Presente | N° | Componenti | Presente |
|----|---------------------|----------|----|--------------------|----------|
| 1 | MAZZUCA RENATO | S | 12 | SERRA ANDREA | S |
| 2 | COCCHI ANGELA | N | 13 | PASQUINI GIANCARLO | S |
| 3 | CUMANI MARGHERITA | S | 14 | SERRA MAURIZIO | S |
| 4 | ARTIOLI ALBERTO | S | 15 | TROTTA GIORGIO | S |
| 5 | VITALI VILMER | S | 16 | MARTINI MARIO | S |
| 6 | BORSARINI MAURO | S | 17 | FORNI DINO | S |
| 7 | COLOMBARI ALESSIO | S | 18 | MORISI ANTONIO | N |
| 8 | MACCAGNANI WILLIAM | S | 19 | SERRA SAULO | S |
| 9 | BALBARINI PAOLO | N | 20 | MARTINI ITALO | S |
| 10 | BERGONZONI ANDREINA | S | 21 | BRETTA GIUSEPPE | S |
| 11 | FIORINI EMMA | S | | TOTALE PRESENTI | 18 |

Il consigliere Cocchi Angela è assente giustificata.

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE **PERNA LUCIA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Presiede la seduta **PASQUINI GIANCARLO** nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**.

Sono presenti gli Assessori:

- **COTTI TOMMASO** S
- **ZANOTTI SANZIO** S
- **VANELLI SERGIO** N
- **MORISI ANDREA** S
- **CAMPRINI SONIA** S
- **FIORINI ANDREA** S
- **TARTARI DIMITRI** S



OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA RELATIVO AL COMPARTO DENOMINATO B4.5 "EX-VENETA".

Servizio Urbanistica
Classificazione 06.02

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il vigente Piano Regolatore Generale di questo Comune individua, a San Matteo della Decima, un comparto di riqualificazione denominato B4.5 "ex-Veneta";
- Il comparto è stato oggetto di un Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 03/04/2008;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 07/04/2009 è stata approvata una modifica alla Convenzione Urbanistica del Piano, già stipulata con atto del notaio Forni Giorgio rep. 61528 del 19/03/2009;

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta Provinciale n. del 96 del 10/2/1997, con cui è stata approvata la vigente Variante Generale al Piano Regolatore;
- le Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 51,52,53 del 16/04/2009 con cui sono stati adottati rispettivamente il Piano Strutturale Comunale, il Regolamento Urbanistico Edilizio e la Zonizzazione Acustica Comunale;

Dato atto che:

- la richiesta di variante è stata presentata il 10/04/2009 con prot. 16595 dalla ditta Coop. Costruzione Srl e successivamente integrata con elaborati pervenuti il 28/07/2009 e registrati con prot. n. 37536;
- gli elaborati costituenti la presente variante sono i seguenti, tutti a firma del progettista incaricato ing. Massaroli Paolo dello studio Tecnopolis di Casalecchio di Reno (BO):
 1. Stralcio PRG
 2. Estratto mappa catastale
 3. Documentazione fotografica
 4. Relazione tecnico-illustrativa
 5. Norme Tecniche di Attuazione
 6. Stato di fatto: rilievo plani-altimetrico
 7. Progetto: planivolumetria
 8. Progetto: pianta piano terra e sistemazioni esterne
 9. Progetto: tipologie edilizia residenziale, commerciale, direzionale – piante piani: interrato, terra, 1°, 2°, 3°, copertura
 10. Progetto: tipologie edilizia residenziale, commerciale, direzionale – prospetti e sezioni
 11. Progetto: tipologie edilizia commerciale – pianta e prospettii quali sostituiscono gli omonimi elaborati approvati con deliberazione consigliere n. 39/2008;
- la variante è stata depositata presso il Comune dal 20/05/09 al 18/06/09, che ne è stata data notizia tramite la stampa locale e che nei termini di legge non sono pervenute osservazioni;
- la variante è stata sottoposta all'esame della Commissione per la Qualità Architettonica che nella seduta del 05/08/2009 ha espresso parere favorevole senza prescrizioni;
- la variante è stata sottoposta all'esame del Servizio Tecnico Opere, Lavori e Infrastrutture Esterne che in data 16/09/2009 con nota prot. n. 45522 ha espresso parere favorevole, facendo salve le prescrizioni precedentemente espresse in sede di Piano Particolareggiato;
- la variante non è stata sottoposta al parere dell'Azienda USL in quanto non incide sugli aspetti igienico sanitari.

Ritenuto:



- condivisibile quanto riportato nella Relazione Istruttoria di cui all'ALLEGATO 1 e, in particolare, di assumere come proprie le prescrizioni per l'approvazione dello strumento urbanistico contenute nel capitolo 4 della medesima Relazione;
- di sostituire integralmente la bozza di Convenzione presentata assieme agli elaborati della variante con il testo di cui all'ALLEGATO 2, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visti:

- la Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20 che all'art. 12 sancisce il regime di salvaguardia conseguente all'adozione di un nuovo strumento di pianificazione urbanistica e, in particolare, la sospensione di ogni determinazione in merito all'approvazione di relativi strumenti sott'ordinati che siano in contrasto con le prescrizioni del piano adottato;
- la legge regionale 24 marzo 2000 n. 20, nuova "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", la quale prevede il passaggio ad un nuovo sistema di pianificazione urbanistica comunale, e stabilisce, all'art. 41, che fino all'approvazione dei nuovi strumenti i Comuni diano attuazione alle previsioni contenute nei vigenti piani regolatori generali, e che i Comuni stessi possano nello stesso periodo approvare piani attuativi o loro varianti ai sensi della legislazione previgente;
- l'art. 30 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Strutturale e l'art. 39 del Regolamento Urbanistico Edilizio secondo i quali il comparto in oggetto è classificato "in corso di attuazione" e, pertanto, eventuali varianti agli strumenti urbanistici attuativi possono essere presentate mantenendo fermi i parametri urbanistici-edilizi degli strumenti urbanistici vigenti nel momento in cui sono stati redatti, senza doverne verificare la compatibilità con gli strumenti adottati successivamente;
- la Legge Regionale 7 dicembre 1978 n. 47 e successive modifiche e integrazioni;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ing. Valerio Bonfiglioli, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata preventivamente esaminata dalla competente Commissione Consiliare, riunita in seduta il 13/11/2009;

Uditi:

- l'illustrazione del Sindaco;
- l'intervento del consigliere Serra Saulo;

Richiamata la registrazione in atti, alla quale si fa integrale rinvio per tutti gli interventi sopra indicati;

Con voti FAVOREVOLI UNANIMI, PRESENTI E VOTANTI N. 18 COMPONENTI;

DELIBERA

Per quanto sopra esposto:

1) di approvare, secondo le procedure di cui all'art. 21 e 25 della legge regionale 7 dicembre 1978 n. 47, la variante al Piano Particolareggiato di iniziativa privata relativo al comparto denominato B4.5 "ex-Veneta", costituito dai seguenti elaborati che formano parte integrante e sostanziale al presente atto e rimangono conservati agli atti presso il Servizio Urbanistica di questo Comune:

1. Stralcio PRG
2. Estratto mappa catastale
3. Documentazione fotografica
4. Relazione tecnico-illustrativa
5. Norme Tecniche di Attuazione
6. Stato di fatto: rilievo plani-altimetrico



7. Progetto: planivolumetria
8. Progetto: pianta piano terra e sistemazioni esterne
9. Progetto: tipologie edilizia residenziale, commerciale, direzionale – piante piani: interrato, terra, 1°, 2°, 3°, copertura
10. Progetto: tipologie edilizia residenziale, commerciale, direzionale – prospetti e sezioni
11. Progetto: tipologie edilizia commerciale – pianta e prospetti

i quali sostituiscono gli omonimi elaborati approvati con deliberazione consigliere 39/2008;

2) di approvare la Relazione Istruttoria di cui all'ALLEGATO 1, che forma parte integrante alla presente deliberazione, dando atto che si recepiscono le prescrizioni elencate nel capitolo 4 della stessa, finalizzate all'approvazione dello strumento attuativo;

3) di approvare le modifiche alla Convenzione, ai sensi dell'art. 25 della legge regionale 7 dicembre 1978 n. 47, secondo lo schema modificato e integrato dal Servizio Urbanistica e riportato nell'ALLEGATO 2 al presente atto;

4) di dare atto che è il Dirigente dell'Area Governo del Territorio competente nella stipulazione della convenzione predetta, a portare eventuali modifiche non sostanziali alla stessa che si rendessero necessarie al fine di correggere errori o inesattezze;

5) di dare atto, demandandone gli adempimenti al Servizio Urbanistica, che copia della variante approvata sarà trasmessa, per conoscenza, alla Regione Emilia-Romagna e alla Provincia di Bologna, entro sessanta giorni dalla data della presente deliberazione, ai sensi del comma 4 art. 3 della legge regionale 8 novembre 1988, n. 46.

Allegati:

- *Parere ex art. 49 D. Lgs. 267/00 (cartaceo)*
- *Allegato 1 – relazione*
- *Allegato 2 - convenzione*

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
PASQUINI GIANCARLO**

**IL SEGRETARIO GENERALE
PERNA LUCIA**

